

Centro per la Cooperazione Internazionale

Codice ente: SCP0284

1 agosto 2025

Titolo del progetto: Progettare il futuro, costruire il cambiamento

Indice

ANALISI DEL CONTESTO	2
FINALITÀ, DURATA, OBIETTIVI E INDICATORI DEL DOCUMENTO SCUP	3
FORMAZIONE SPECIFICA	4
ATTIVITÀ	6
COMPETENZE ACQUISIBILI	7
GESTIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DAI CRITERI	8
DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE	9
CARATTERISTICHE E VALUTAZIONE GIOVANE	9
CARATTERISTICHE PROFESSIONALI OLP (Operatore Locale Progetto)	10
CARATTERISTICHE DEL TEAM	10
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO E LA CONNESSIONE CON LE ALTRE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	11
DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE CHE IL PROGETTO GARANTISCE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SOSTENIBILITA' E PARI OPPORTUNITA'	11
CONTATTI CON RETE DI SOGGETTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	12

ANALISI DEL CONTESTO

Il Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI), associazione no profit con sede a Trento e Rovereto, si propone di rafforzare le competenze della società civile e degli attori territoriali per affrontare le sfide globali attraverso percorsi formativi, progetti educativi, consulenza e produzione di conoscenza.

Il CCI, premiato nel 2017 con il Global Education Award della rete GENE e studiato come caso virtuoso dall'Ufficio UNESCO di Venezia, rappresenta un ambiente di apprendimento e innovazione riconosciuto a livello europeo. All'interno di questa realtà, il progetto di Servizio Civile non è un semplice supporto, ma un tassello fondamentale per potenziare l'azione educativa, rafforzare il legame tra gli attori territoriali e formare nuove generazioni di cittadini e cittadine globali.

Il progetto di Servizio Civile Universale si inserisce in questo contesto come un'opportunità formativa e trasformativa per un/una giovane motivato/a ad agire nel mondo dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG). Il percorso consente di approfondire le questioni globali attraverso un impegno diretto nella progettazione formativa, nella realizzazione e nella valutazione, . Il/la giovane sarà coinvolto/a in attività che prevedono la formazione in presenza e a distanza (e-learning) in ambito di sviluppo territoriale locale, rivolto al mondo della scuola e a target group della cooperazione internazionale. Potrà acquisire tecniche per la facilitazione di laboratori, la produzione di materiali educativi (anche multimediali), e la reportistica delle attività .

L'esperienza mira a trasformare le sensibilità individuali in competenze professionali, offrendo strumenti per comprendere e gestire la complessità del mondo contemporaneo. Il lavoro quotidiano sarà accompagnato da momenti formativi, confronto con esperti, partecipazione a reti locali e internazionali, sviluppo di soft skills e tecniche progettuali. Si tratta di un contesto dinamico e cooperativo, dove la formazione non è mai separata dall'azione e dove la responsabilità educativa è condivisa.

Il contesto della cooperazione internazionale offre la possibilità di agire per un futuro più giusto, equo e sostenibile. In un momento storico che mette in discussione gli assetti sociali, economici ed ecologici tradizionali, il Servizio Civile presso il CCI risponde al bisogno di orientare la propria vita e il proprio lavoro verso scelte coerenti con i valori della solidarietà, della giustizia ambientale e dell'impegno civico. Le competenze acquisite riguardano il ciclo di progetto, e l'approccio di educazione esperienziale, altamente richieste nei settori di formazione per adulti, di educazione, dagli enti del Terzo Settore, dalle imprese e dalle organizzazioni di cooperazione internazionale. I giovani e le giovani che hanno precedentemente partecipato a SCUP presso il CCI hanno trovato un orientamento per il proprio futuro, entrando nel mondo del lavoro in ambito formativo presso imprese del Trentino o si sono orientati verso organizzazioni internazionali ed europee.

Gli ambiti in cui si svolge il Servizio Civile sono attinenti ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura

pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva

17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse

FINALITÀ, DURATA, OBIETTIVI E INDICATORI DEL DOCUMENTO SCUP

Il progetto intende rafforzare nei/le giovani in Servizio Civile la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di una società interconnessa e l'acquisizione di competenze nella progettazione formativa, con un focus sulla sostenibilità e la giustizia sociale.

La durata del progetto è di 12 mesi. Al termine del Servizio Civile i/le giovani sono in grado di:

- svolgere la progettazione formativa di corsi in presenza e online;
- avere autonomia nella realizzazione di workshop con vari target (dal setting, ai materiali, alla facilitazione di laboratori).
- utilizzare la metodologia esperienziale (da patto formativo, ice-breaking, energizer, elaborazione delle tematiche, valutazione e gradimento).
- Sviluppare la capacità di interpretare e integrare i principi e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 in contesti educativi e formativi.
- Acquisire strumenti operativi e relazionali per agire con efficacia in ambienti professionali che operano su scala locale e globale.

Nello specifico, per ogni area saranno raggiunti i seguenti risultati:

R1 – Il/la giovane sa svolgere la progettazione formativa coerente con i valori della cittadinanza globale e dell'Agenda 2030.

- il/la giovane conosce e utilizza in autonomia gli strumenti di progettazione formativa;
- Il/la giovane è in grado di strutturare un corso di formazione in diverse modalità: e-learning, in presenza e blended
- Il/la giovane, è in grado di creare materiali divulgativi per la promozione delle attività

R2 – Il/la giovane sa organizzare la formazione in aula (in presenza e virtuale)

- il/la giovane conosce e utilizza i metodi di tutoraggio d'aula (in presenza e virtuale);
- il/la giovane organizza l'ambiente di apprendimento gestendo strumenti d'aula digitali e analogici
- il/la giovane è in grado di co-condurre laboratori e workshop

R3 - Il/la giovane collabora alla stesura di progetti, è in grado di realizzare una mappatura di bandi pubblici o privati ed è in grado di operare autonomamente in contesto organizzativo:

- il/la giovane collabora con i partner di progetto e delle organizzazioni appartenenti a reti e le comunità attive nei settori della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile a livello provinciale, nazionale e internazionale
- il/la giovane utilizza gli strumenti metodologici legati al ciclo del progetto (PCM – Project Cycle Management) per essere in grado di seguire le attività assegnate
- il/la giovane comprende e utilizza i dati finanziari del budget di progetto locale, nazionale ed europeo e supporta nella raccolta della documentazione per la rendicontazione.

Indicatori:

R1:

- il/la giovane pianifica un corso formativo con obiettivi, contenuti, metodi e utilizza strumenti di progettazione
- il/la giovane produce materiali formativi e divulgativi efficaci, accessibili e graficamente curati

R2

- il/la giovane allestisce e gestisce l'ambiente di apprendimento, utilizzando in autonomia strumenti digitali
- il/la giovane supporta o co-conduce attività formative (es. icebreaker, discussioni, lavori di gruppo) con capacità di gestione del tempo e dei partecipanti

R3

- il/la giovane utilizza strumenti di PCM, come l'albero dei problemi e degli obiettivi, il Logical Framework, il cronoprogramma
- il/la giovane comprende voci di budget e indicatori finanziari di un progetto, supporta la raccolta documentale utile alla rendicontazione.

FORMAZIONE SPECIFICA

Al/la giovane in Servizio Civile verrà fornita una formazione completa che gli permetterà di acquisire le conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare con sicurezza le varie situazioni durante il progetto. Il percorso formativo copre sia ambiti umanistici che scientifico-tecnici, consentendo al/alla giovane di sviluppare una conoscenza integrata. Si terrà da dicembre 2025 a luglio 2026 e prevede le seguenti modalità:

Metodologia

- Riferimenti teorici essenziali
- Approccio esperienziale e trasformativo collegati al progetto SCUP
- Momenti di riflessione e discussione
- Progettazione e sperimentazione di idee innovative

Valutazione della formazione

- Valutazione della soddisfazione: percezione e gradimento del percorso
- Valutazione dell'apprendimento: questionario delle conoscenze acquisite
- Valutazione della trasferibilità: project work applicato a un caso

Elenco dei corsi:

1. Progettazione formativa per la Cittadinanza Globale e lo Sviluppo Sostenibile (20 ore)

Formatrice: Martina Camatta, OLP

- Approfondire i riferimenti pedagogici e metodologici dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), secondo UNESCO e Agenda 2030
- Promuovere un approccio formativo transdisciplinare
- Sperimentare strumenti e ambienti di apprendimento dell'ECG
- Implementare l'alleanza educativa degli attori territoriali: scuola, università, enti pubblici, associazioni, imprese, reti di organizzazioni o della cittadinanza
- Progettare e utilizzare gli strumenti di valutazione

2. La formazione e la comunicazione: dalla realizzazione alla promozione (4 ore)

Formatrice: Roberta Zambelli, esperta in tematiche di genere, educazione alla cittadinanza globale e metodi della comunicazione sociale inclusiva

- Assistenza in aula durante i corsi: accoglienza, gestione iscrizioni, comunicazioni, report
- Utilizzo della piattaforma Moodle
- Collaborazione nell'organizzazione di attività laboratoriali e formative
- I programmi di grafica (esempio: Canva) per la creazione di materiali formativi e promozionali
- la comunicazione: pianificazione, copyright, narrazione, newsletter, social media, sito
- Redazione e revisione di materiali formativi in italiano, inglese o altre lingue educativi (testi, bibliografie, strumenti didattici)

3. Parità di genere e valorizzazione delle differenze (3 ore)

Formatrice: Roberta Zambelli

- Riconoscere e superare stereotipi di genere
- Favorire pari opportunità e inclusione
- Completamento con corso online “Discriminazioni e ingiustizie sociali: uno sguardo intersezionale” (piattaforma CCI)

4. Introduzione al Project Cycle Management (PCM) (10 ore)

Formatore: Valentino Piazza, docente Master in Integrazione Europea - Università di Padova

- Conoscere le fasi del ciclo di progetto
- Utilizzare strumenti per l'identificazione e formulazione dei progetto
- test finale e attestato al termine del corso

5. Europrogettazione – Corso “SI PARTE” (37 ore)

Formatore: Valentino Piazza e Giovanna Dell'Amore CCI

- Usare strumenti di project management
- Applicare criteri di qualità nella progettazione
- Compilare efficacemente una application form per bandi europei

6. Gestione dei progetti europei: project, financial e communication manager (24 ore)

Formatore: Valentino Piazza e Giovanna Dell'Amore CCI

- Acquisire competenze di gestione tecnica, finanziaria e comunicativa
- Conoscere strumenti e procedure applicate ai progetti di cooperazione internazionale

7. Sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore)

Ente erogatore: Università Popolare Trentina

- Parte generale: 4 ore
- Parte specifica (rischio basso): 4 ore

8. Ulteriori ore di formazione saranno curate da **realtà del territorio** impegnate in progetti di medio-lungo periodo realizzati in collaborazione con CCI, al fine di permettere al/alla giovane di approfondire i contenuti e conoscere i partner coinvolti

- Il Forum trentino per la pace e i diritti umani (2 ore): Riccardo Santoni
- CSV e le scuole: un focus sui progetti di volontariato BeJetzt - giovani in azione per lo sviluppo sostenibile 2030 e Supereroi Reali – giovani generazioni educanti (3 ore) - Referenti della Sotto-area Scuole di CSV Trentino
- I cambiamenti climatici attraverso il cinema (2 ore): Federica Pellegatti, responsabile T4Future, Miro Forti, assistente alla programmazione e un/a climatologo/a di APPA - Agenzia Provinciale per la protezione dell'Ambiente
- Giochi di logica per sviluppare competenze di problem solving (3 ore) - Daniele Porello, Professore di Logica presso l'Università di Genova e associato CNR di Trento.

ATTIVITÀ

Le attività descritte valorizzano la progressione delle competenze, dal supporto alla progettazione fino all’attuazione formativa e organizzativa. La scansione temporale delle attività varierà in base al progetto su cui si è coinvolti, e il supporto sarà garantito dalla OLP e dalle formatorie del CCI , a tutela di un apprendimento guidato e personalizzato.

Attività (R1) – Progettazione Formativa: Educare alla cittadinanza Globale per uno Sviluppo Sostenibile

- progettazione formativa dall’analisi dei fabbisogni dei target group e alla realizzazione (online, in presenza, blended) e partecipazione alla redazione e alla rendicontazione di progetti finanziati.
- Predisporre con gli utenti un patto formativo.
- Creazione e revisione di risorse educative, inclusa la redazione e l’editing.
- Coinvolgimento in incontri e riunioni con enti, organizzazioni, scuole e università a livello locale, nazionale e internazionale per lo sviluppo dei corsi.

Attività (R2) – formazione in aula

In questa fase si mettono in pratica le competenze di team-work, gestione del tempo, programmazione, progettazione e formazione. Entra in contatto con le reti di organizzazioni, locali e/o internazionali in un contesto multilinguistico.

- Tutoraggio delle attività in aula durante i corsi di formazione, gestendo iscrizioni, comunicazioni con partecipanti e compilazione di report e osservazioni.
- Preparazione dei materiali didattici, compresa la raccolta di risorse, bibliografie, indicazioni bibliografiche e selezione degli strumenti didattici.
- Fornitura di supporto a docenti nella pianificazione curricolare, offrendo risorse educative, indicazioni bibliografiche e strumenti.
- Implementazione e assistenza nelle attività laboratoriali e formative (in presenza e online)

Attività (R3) - elementi di Project Management e capacità organizzative

- Analisi critica dei bandi e preparazione di schede sintetiche.
- Supporto alla creazione di partnership locali, nazionali e transnazionali mediante la concezione di progetti innovativi e ad alto impatto
- Progettazione, insieme ai partner, del piano di implementazione delle attività del progetto
- Strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività

COMPETENZE ACQUISIBILI

Al termine del Servizio Civile il/la giovane acquisirà le seguenti competenze (Rif. INAPP-Veneto/Settore 18):

- Realizzare l'analisi dei fabbisogni di apprendimento dei partecipanti
- Elaborare la progettazione e la programmazione di dettaglio del percorso di apprendimento
- Gestire il processo di apprendimento
- Realizzare la valutazione degli apprendimenti

Competenza certificabile al termine del SCUP

Riferimento INAPP, repertorio Regione Veneto:

SETTORE 18. Servizi di educazione, formazione e lavoro

TECNICO SPECIALIZZATO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Titolo: Elaborare la progettazione e la programmazione di dettaglio del percorso di apprendimento

- Realizzare l'analisi dei fabbisogni di apprendimento dei partecipanti
- Elaborare la progettazione e la programmazione di dettaglio del percorso di apprendimento
- Gestire il processo di apprendimento
- Realizzare la valutazione degli apprendimenti

Titolo: Elaborare la progettazione e la programmazione di dettaglio del percorso di apprendimento

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli e tecniche di progettazione formativa nei diversi contesti di apprendimento (aula, laboratorio, e-learning, ...) e di progettazione di percorsi ed azioni di accompagnamento ● Modelli, tecniche e strumenti di programmazione didattica di dettaglio ● Modelli, teorie e metodologie a supporto dei processi di apprendimento ● Principali riferimenti normativi in materia di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le informazioni relative al contesto ed ai partecipanti rilevanti ai fini della progettazione individualizzata e della programmazione didattica ● Individuare criteri e modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento basati sulle caratteristiche e sui fabbisogni specifici dei partecipanti (riconoscimento di crediti, attivazione di percorsi di riallineamento, azioni di accompagnamento mirate, piani personalizzati a fronte di esigenze specifiche ...)

<p>apprendimento, istruzione e formazione (comprese azioni di accompagnamento e piani personalizzati)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologie, caratteristiche e potenzialità dei diversi contesti ed attività di apprendimento formale e non formale (in aula, sul lavoro, in e-learning, ...) ● Criteri e tecniche di progettazione di interventi ed azioni individualizzati e personalizzati nell’ambito dei percorsi di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutturare i percorsi di apprendimento in segmenti (unità, formative, unità di apprendimento, moduli didattici, azioni di accompagnamento, ecc.) caratterizzati da specifici obiettivi, contenuti e metodologie di apprendimento ● Progettare materiali e risorse didattici funzionali al percorso di apprendimento ● Definire strumenti e criteri di monitoraggio e valutazione del percorso di apprendimento ● Identificare strategie, metodologie ed ambienti di apprendimento efficaci in coerenza con le finalità del percorso, i suoi contenuti e le caratteristiche dei partecipanti ● Utilizzare strumenti e formati per la strutturazione di percorsi di apprendimento a livello sia di progettazione che di programmazione di dettaglio
--	--

Tale competenza è spendibile all’interno di organizzazioni che promuovono attività educative/formative, nel mondo dell’educazione non-formale e nelle aziende che hanno al loro interno un’area formazione.

GESTIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN COERENZA CON QUANTO PREVISTO DAI CRITERI

Nel corso dell’implementazione del progetto SCUP, il monitoraggio gioca un ruolo fondamentale. Non si tratta solo di raccogliere dati, ma di osservarne con attenzione l’evoluzione, cogliere segnali, riconoscere criticità e valorizzare i progressi. Il monitoraggio ha l’obiettivo di accompagnare il percorso, fornendo indicazioni utili per intervenire tempestivamente in caso di difficoltà e per mantenere il progetto in linea con gli obiettivi iniziali.

Si configura quindi come un’attività di controllo attivo e partecipato, che permette di seguire da vicino lo sviluppo del percorso formativo-esperienziale, garantendo coerenza tra quanto progettato e quanto effettivamente realizzato.

Per rendere efficace questo processo, sono previste diverse azioni:

All’inizio del progetto (1° mese), a metà percorso (5° mese) e al termine (12° mese), verranno somministrati tre questionari, pensati per raccogliere in modo strutturato le conoscenze apprese. Ogni mese, si svolgerà un incontro individuale tra il/la giovane e l’OLP. Questi momenti rappresentano occasioni preziose per confrontarsi sull’andamento del percorso, riflettere su quanto appreso, ma anche per rivedere e, se necessario, riorientare le attività. Quando utile, potranno essere coinvolti anche altri colleghi del CCI – ad esempio Giovanna dell’Amore, per i corsi in e-learning – così da integrare punti di vista e accompagnare al meglio il processo.

Durante gli incontri mensili si farà uso di uno **strumento di monitoraggio** sviluppato ad hoc per SCUP, attivo dal 2020, pensato per stimolare autovalutazione e consapevolezza.

Uno strumento importante sarà la **scheda-diario personale**, che ogni partecipante compilerà regolarmente, documentando esperienze, riflessioni, difficoltà e progressi.

Infine, verrà proposto un **test di autovalutazione delle competenze**, utile a fotografare il punto di

partenza e a misurare, alla fine, i passi compiuti.

Al termine del progetto, la valutazione finale rappresenterà un momento di sintesi e di rilettura critica del cammino compiuto. Questo passaggio non sarà un semplice adempimento burocratico, ma un'occasione partecipata e condivisa per riflettere su ciò che ha funzionato, su cosa può essere migliorato e su quali apprendimenti possiamo portarci dietro per il futuro.

Il report conclusivo raccoglierà tutte le evidenze emerse nel corso dei dodici mesi e restituirà una narrazione del percorso di crescita vissuto da ciascun giovane. Particolare attenzione sarà dedicata alla rilettura dell'intero progetto SCUP, con l'obiettivo di trarre spunti concreti per eventuali azioni di riprogettazione. L'esperienza maturata, infatti, sarà il punto di partenza per costruire proposte sempre più efficaci e aderenti ai bisogni reali dei giovani coinvolti.

DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Il progetto SCUP non è solo un'esperienza formativa, ma un vero e proprio percorso di crescita personale e civile. Al centro c'è l'idea che la cittadinanza responsabile non si insegna con le sole parole, ma si costruisce giorno dopo giorno, intrecciando teoria e pratica, conoscenze e azioni, riflessione e partecipazione. Attraverso un percorso integrato e coerente, che intreccia conoscenze, esperienze e riflessioni, si favorisce la crescita di cittadine e cittadini consapevoli, capaci di leggere criticamente la realtà e di agire in modo responsabile e sostenibile.

A guidare questo percorso è l'approccio pedagogico dell'Educazione alla Cittadinanza Globale che mira a formare cittadine e cittadini consapevoli, capaci di leggere il mondo con uno sguardo attento e di agire con responsabilità in ogni contesto. Attraverso esperienze concrete e riflessioni condivise, si accompagna il/la giovane a sviluppare una lettura critica della realtà, riconoscendo l'interdipendenza tra persone e territori e comprendendo l'impatto delle proprie azioni su più livelli (locale, nazionale e globale).

CARATTERISTICHE E VALUTAZIONE GIOVANE

Il progetto è aperto per un numero minimo di 1 fino a un massimo di 2 partecipanti. Una figura sarà dedicata alla formazione con il target scolastico, sia con docenti che in classe con studenti/sse con la formatrice Martina Camatta e supporterà la realizzazione di corsi del programma TALETE con la coordinatrice e formatrice Giovanna Dell'Amore. Una figura sarà invece dedicata alla formazione in ambito internazionale sui temi dello sviluppo locale, non sono previsti viaggi all'estero ma un contatto da remoto molto frequente. Il riferimento delle attività in questo caso è Sandra Endrizzi.

Il/la giovane dovrebbe essere interessato/a al mondo dell'educazione/formazione e ai temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale e della partecipazione a livello europeo e globale in un contesto multilingue e internazionale. Non sono richiesti requisiti in quanto alla giovane verrà erogata una formazione specifica per svolgere il progetto SCUP.

La selezione avverrà tramite colloquio orale in presenza delle OLP e della direttrice dell'unità operativa e una formatrice senior del CCI, attraverso una valutazione attitudinale delle/dei candidati in relazione ai seguenti criteri:

- interesse e conoscenza del progetto SCUP (10 punti)

- interesse per il settore della formazione sullo sviluppo sostenibile (20 punti)
- interesse nella progettazione e gestione di attività progettuali (20 punti)
- capacità di relazione, di lavorare in gruppo e in ambiente multiculturale (10 punti)
- interesse al perseguitamento degli obiettivi del progetto (10 punti)
- dimostrare curiosità ed entusiasmo nell'apprendimento (10 punti)
- possedere una predisposizione a lavorare in gruppo e a relazionarsi con gli altri (10 punti)
- assumere un comportamento eticamente responsabile (10 punti)

Sarà idoneo chi raggiungerà un minimo di 60 PUNTI SU 100.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI OLP (Operatore Locale Progetto)

OLP 1 Martina Camatta: accreditata dal 2019 attraverso il corso proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia - laureata in Filosofia e Scienze della Formazione è esperta di progettazione formativa. Dal 2006 al 2011 ha lavorato presso il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani. Dal 2012 lavora al CCI, coordina il programma Insegnanti Globali ed è formatrice in percorsi sull'Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito formale e non-formale.

OLP 2 Chiara Cont: accreditata dal 2017 attraverso il corso proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia - laureata in Operatore del turismo culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Ferrara. Responsabile della segreteria organizzativa del CCI; project finance and administrative officer in progetti finanziati con fondi europei e nazionali. Dal 2008 al 2011 è stata referente tecnica nell'ambito dei Piani Giovani di Zona della Provincia di Trento.

I/le giovani in Servizio Civile saranno seguiti quotidianamente da Martina Camatta (OLP), avranno una postazione di lavoro nello stesso ufficio per le attività di formazione con le scuole, mentre in un ufficio insieme al team di riferimento per la formazione con enti internazionali e locali. In ogni momento è possibile per la/il giovane un colloquio di confronto per esigenze particolari o dubbi, mentre l'affiancamento è da ritenersi quotidiano e continuativo, valorizzando le proposte individuali, la creatività e la proattività che verrà portare. Ai/alle giovani sarà assegnata una propria casella e-mail di dominio organizzativo (nome.cognome@cci.tn.it)

CARATTERISTICHE DEL TEAM

Tenendo fermo il riferimento alla OLP, la/il giovane in Servizio Civile è inserito nell'Unità Operativa Competenze per la Società Globale e parteciperà alle riunioni di team, alla formazione interna e collaborerà con altre figure professionali. Il riferimento principale per le attività è la direttrice Sandra Endrizzi, a cui farà riferimento la collocazione operativa del Servizio Civile e la pianificazione delle attività in accordo con il piano di tutoraggio della OLP che ne valuterà l'occasione di formazione ed opportunità della/del giovane.

Le figure professionali dell'Unità Operativa con cui il/la giovane potrà collaborare sono esperte nella progettazione formativa, nella progettazione europea, e nella formazione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO E LA CONNESSIONE CON LE ALTRE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Il progetto di Servizio Civile avrà una durata di 12 mesi e si svolgerà presso la sede del CCI. La/il giovane sarà dotato di una postazione lavoro (scrivania, pc, materiale di cancelleria..) e avrà a disposizione tutta la documentazione necessaria per svolgere le attività previste dal progetto. La/il giovane sarà accompagnato durante tutta l'esperienza di SCUP dallo staff del CCI che conoscerà personalmente e con cui interagirà nelle riunioni dell'unità operativa e nella quotidianità, dove avrà sempre la possibilità di confrontarsi con l'equipe.

Il progetto, di 12 mesi, prevede una media di 30 ore settimanali su 5 giorni, per un totale di 1.440 ore. L'orario verrà organizzato in funzione delle attività previste, indicativamente dal lunedì al venerdì tra le 8.30 e le 18.00, con la possibilità saltuaria di orario serale o presenza nel fine settimana qualora siano organizzate attività specifiche.

Il/la giovane sarà accompagnato/a con costanza dall'OLP Martina Camatta e dallo staff del CCI, alternando momenti di affiancamento a fasi di lavoro autonomo. Il percorso si articola in quattro fasi: accoglienza e formazione nei primi due mesi; attivazione con assegnazione dei primi incarichi dal terzo mese; progressiva autonomia e possibilità di iniziativa da parte del/la giovane dal quarto all'ottavo mese; valutazione e riflessione finale negli ultimi tre mesi, con focus sulle competenze acquisite e sul futuro professionale.

DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE CHE IL PROGETTO GARANTISCE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SOSTENIBILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Il documento SCUP mira a promuovere la cittadinanza responsabile attraverso un approccio integrato di apprendimento teorico, fornendo una formazione specifica, e esperienziale, mediante la partecipazione ad attività di progetto. L'obiettivo è quello di formare cittadini informati e dotati di spirito critico, capaci di contribuire attivamente alla società.

La/il giovane in Servizio Civile al termine del percorso avrà sviluppato le seguenti caratteristiche:

- Essere consapevoli di vivere in una rete interconnessa, dove le azioni e le scelte di ognuno producono effetti non solo a livello locale, ma anche nazionale e spesso internazionale.
- Essere in grado di promuovere la parità di genere, avendo compreso le differenze tra egualianza formale ed egualianza sostanziale.
- Adottare comportamenti e stili di vita/professionali attenti all'ambiente, come l'utilizzo e la creazione di prodotti digitali anziché cartacei, e prestare attenzione alle azioni di mitigazione climatica all'interno dei contesti in cui si opera.

CONTATTI CON RETE DI SOGGETTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nel corso del progetto, il/la giovane entrerà in contatto con un'ampia rete di soggetti locali, nazionali e internazionali coinvolti nei diversi ambiti di attività. Tra questi figurano enti educativi (scuole, Università di Trento, Distretto Educazione), istituzioni (PAT, Comuni di Trento e Rovereto, Ufficio Unesco Venezia, Ufficio Servizio Civile), reti internazionali (DARE, Profadel), organizzazioni della società civile (Forum per la Pace, CSV, ASVIS) e realtà culturali come il Trento Film Festival. I partner saranno coinvolti in modo differenziato a seconda delle attività. Questi contatti rappresentano un'opportunità concreta di apprendimento e collaborazione per il/la giovane.